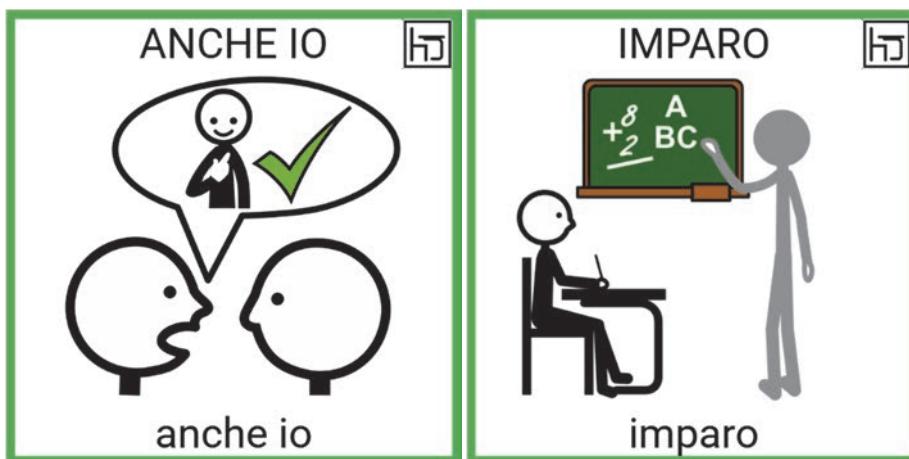
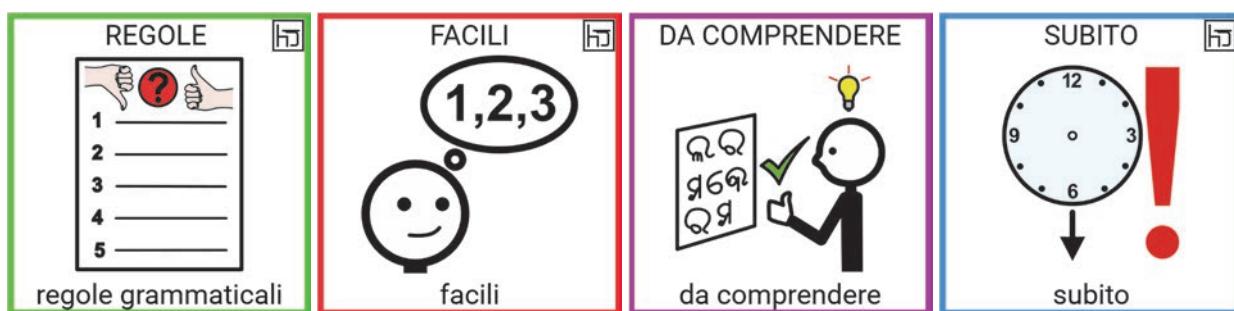


Lorena Cirnigliaro

# REGOLE GRAMMATICALI PER ACCEDERE ALLA LETTO-SCRITTURA



Per alunni con difficoltà di linguaggio  
e insegnanti di scuola primaria e secondaria



**www.booksprintedizioni.it**

Copyright © 2026  
**Lorena Cirigliaro**  
Tutti i diritti riservati

*In riferimento alla tutela dei diritti inviolabili dei bambini, questo testo operativo, nasce da un intenso percorso con una alunna autistica con difficoltà di linguaggio e disprassie. Frutto di continue osservazioni, ricerche e studi relativi al caso, al fine di offrire alla bambina il diritto a leggere e scrivere, nonché agli alunni con deficit di linguaggio, garantendo a tutti gli strumenti e chiavi di lettura delle proprie emozioni e della realtà.*

*...Ogni parola non detta, ogni gesto, ogni sguardo sfuggente  
hanno sempre diritto di ascolto.*

*In lei c'è un mondo diverso, ma speciale da vedere e sentire con l'anima.*

*Dedicato alla piccola Jennifer.*



## INDICE DEI CONTENUTI

Prefazione .....	7
Bibliografia – Sitografia .....	9
Presentazione dell’alfabeto.....	11
I suoni CA – CO – CU .....	15
CE – CI.....	17
GA – GO – GU .....	19
CE – GE, CIE – GIE .....	21
H .....	23
La H nei suoni dolci.....	25
CHE – CHI.....	27
GHE – GHI.....	29
QU .....	31
CU .....	33
GN .....	35
N – NI.....	37
GLI .....	39
LI.....	41
SCE.....	43
MP – MB.....	45
Le doppie .....	47
Nomi con più doppie .....	49
Gli articoli <b>D</b> eterminativi .....	51
Gli articoli <b>I</b> ndeterminativi .....	53
I nomi comuni di persona.....	55
I nomi comuni di animali .....	57
I nomi comuni di cose .....	59
I nomi propri.....	61
I nomi di genere maschile .....	63
I nomi di genere femminile .....	65
I nomi che cambiano .....	67
Il plurale con i nomi al femminile .....	69
Il plurale con i nomi al maschile .....	71
Gli aggettivi qualificativi .....	73
I sinonimi (simili) .....	75
I contrari (opposti) .....	77
I verbi (azioni).....	79
Le preposizioni articolate .....	81



## Prefazione

Un bravo insegnante, risponde alle diverse modalità, ai livelli e ai ritmi di apprendimento nonché di lavoro di ciascun alunno e modella l’organizzazione scolastica rendendola flessibile ed accessibile a tutti gli educandi.

All’ingresso della scuola primaria l’apprendimento logografico pregresso dei bambini, si avvia alla focalizzazione di associazioni tra grafemi e fonemi e considerato che, l’abilità di scrittura e di lettura è un processo meccanico e spontaneo che si automatizza così come è stato appreso, qualora il bambino non riuscisse a correggere gli errori in questa fase dell’apprendimento, rischierebbe di adottare per sempre quel tipo di scrittura o di lettura.

Questa premessa, non è da attribuire solo ai bambini normodotati, ma anche ai bambini che hanno difficoltà e ritardi cognitivi. L’insegnante competente, oltre ad alternare metodologie e strategie variegate e mirate, deve fornire anche gli strumenti che aiutino e guidino gli alunni che hanno necessità di supporto, ad appropriarsi delle strumentalità di base essenziali per sviluppare le abilità di scrittura e lettura, così come ci suggeriscono le indicazioni nazionali “*non multa, sed multum*”.

Pertanto, non insegnare una quantità di cose, ma puntare su conoscenze essenziali che permetteranno agli educandi di conoscere i nuclei fondanti di ogni disciplina. Questo testo, rivolto agli alunni della scuola primaria che utilizzano la **Comunicazione Aumentativa Alternativa** e non, nasce dalla profonda esigenza di dare a ciascun di loro, l’opportunità di costruire le proprie competenze linguistiche in relazione alle personali difficoltà.

Nello specifico, questo testo nasce come strumento per la piccola Jenny, con una particolare gravità dello spettro dell’autismo “non verbale”, per darle la possibilità di imparare a comunicare grazie e attraverso un linguaggio simbolico per poi sviluppare abilità di linguaggio. Il testo esplicita, guida a comprendere, ad applicare e fissare le prime semplici strutture e regole grammaticali della lingua italiana, determinanti per acquisire le strumentalità di base. Così come è stato “testato” sulla piccola Jenny, il testo vuole offrire ed aiutare non solamente gli alunni che utilizzano la CAA, come succitato, ma altresì i bambini che hanno difficoltà a ricordare mnemonicamente delle semplici informazioni nonché, agli alunni stranieri non italofoni, la cui immagine aiuta a capire il significato della parola.

Le prime semplici regole grammaticali tradotte esclusivamente mediante i pittogrammi della CAA, hanno l’obiettivo dunque, non soltanto di interpretare un linguaggio simbolico per lo sviluppo della produzione orale, ma di iniziare a comprendere e costruire la struttura di una frase minima fondamentale per avviare e sviluppare la produzione del linguaggio scritto. In ogni codice simbolico c’è rappresentata l’azione, l’oggetto, l’animale o la persona scritta sia in lettere stampato maiuscolo che minuscolo, proprio per garantire a tutti l’accesso a nuove competenze nel rispetto dei tempi, ritmi, desideri e dei personali livelli di apprendimento. La regoletta, è spiegata su ogni pagina a destra del testo, mentre alla sinistra di ciascuna pagina, vi sono rappresentati i disegni realizzati da bambini di 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> elementare, che danno vita alla regoletta.

La scelta di aggiungere dei disegni secondo delle indicazioni fornite ai bambini, hanno un valore aggiunto, poiché ogni disegno, comunica, traduce emozioni e interiorizza parole e concetti. Il

bambino, così, elabora la nuova informazione, immaginando e vivendo nella rappresentazione grafica quella situazione relativa alla regoletta. Il fine, è dunque, quello di creare nella mente del bambino, non solamente una duplice rappresentazione dell'informazione senza alcun processo mnemonico, ma nel contempo ottimizzare anche i tempi di concentrazione. In tal modo, accrescerà la probabilità che la regoletta venga interiorizzata a medio o lungo termine.

Il testo è stato utilizzato anche su alunni NAI con meritevoli risultati, ed è rivolto agli insegnanti che, con amorevole passione hanno sempre cura dei loro alunni e si intercalano con empatia nella loro dimensione.

## **Bibliografia**

I disegni sono stati realizzati dagli alunni della 3°E, 4°D e da una alunna ipovedente della 4° E della scuola “F. Traina”.

## **Sitografia**

Le risorse grafiche dei pittogrammi sono state estrapolate dal sito [www.arasaac.org](http://www.arasaac.org)

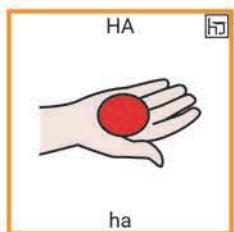


ALFABETO ITALIANO

ABC...

L'

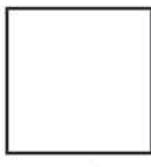
alfabeto italiano



SEDICI   
**16**  
sedici

CONSONANTI   
**dzs**  
consonanti ,

CINQUE   
**5**  
cinque

VOCALI   
  
vocali

A  E  I  O  U   
a e i o u

PIÙ   
**+**  
più

CINQUE   
**5**  
cinque

LETTERE   
**u m A d s Q t**  
lettere

STRANIERE   
  
straniere

J  K  W  X  Y   
j k w x y

